

Pubblicato il decreto su premi di produttività e partecipazione agli utili d'impresa

Sulla **Gazzetta Ufficiale n. 112 del 14 Maggio** è stato reso noto l'avviso della pubblicazione sul sito del Ministero del lavoro **del decreto interministeriale del 25 Marzo 2016**, avvenuta ieri **16 Maggio**, che regola "l'erogazione dei premi di risultato e la partecipazione agli utili di impresa con tassazione agevolata".

Il decreto che, ricordiamo, disciplina i criteri di misurazione degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione ai quali i contratti aziendali o territoriali legano la corresponsione di premi di risultato di ammontare variabile nonché i criteri di individuazione delle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa, è quindi operativo.

.....

Qui di seguito ne ricordiamo molto sinteticamente i punti principali, dei quali abbiamo più ampiamente trattato nella nostra precedente comunicazione del 01 Aprile scorso.

Tassazione agevolata

Viene prevista una tassazione agevolata al 10% per i premi di risultato e per le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili d'impresa.

Premi di risultato e criteri di misurazione

Per premi di risultato si intendono le somme (con il limite di 2000 euro lordi) di ammontare variabile la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione.

I contratti collettivi devono prevedere criteri di misurazione e verifica degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, che possono consistere nell'aumento della produzione o in risparmi dei fattori produttivi ovvero nel miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario di lavoro non straordinario o il ricorso al lavoro agile quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, rispetto ad un periodo congruo definito dall'accordo, il

cui raggiungimento sia verificabile in modo obiettivo attraverso il riscontro di indicatori numerici o di altro genere appositamente individuati.

Partecipazione agli utili

Per somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa si intendono gli utili distribuiti ai sensi dell'art. 2102 del codice civile.

Coinvolgimento paritetico dei lavoratori

L'incremento del limite a 2.500 euro lordi per i premi di risultato con tassazione agevolata è riconosciuto qualora i contratti collettivi prevedano strumenti e modalità di coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro da realizzarsi attraverso un piano che stabilisca, a titolo esemplificativo, la costituzione di gruppi di lavoro nei quali operano responsabili aziendali e lavoratori finalizzati al miglioramento o all'innovazione di aree produttive o sistemi di produzione e che prevedono strutture permanenti di consultazione e monitoraggio degli obiettivi da perseguire e delle risorse necessarie nonché la predisposizione di rapporti periodici che illustrino le attività svolte e i risultati raggiunti.

Non costituiscono strumenti e modalità i gruppi di lavoro di semplice consultazione, addestramento o formazione.

Deposito e monitoraggio dei contratti

L'applicazione dell'imposta sostitutiva al 10% è subordinata al deposito del contratto da effettuare entro 30 giorni dalla sottoscrizione dei contratti collettivi aziendali o territoriali, insieme con la dichiarazione di conformità del contratto alle disposizioni del decreto.

**** Incentivi al welfare aziendale***

Qualora il lavoratore opti per la fruizione di beni o servizi di welfare, di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 51 del Tuir, previsti dalla contrattazione di II livello, in luogo del premio di rendimento, il valore di detti beni o servizi fruisce dell'esclusione dal reddito e non è soggetta nemmeno all'imposta sostitutiva del 10%.

Voucher

L'erogazione di beni, prestazioni, opere e servizi può avvenire anche attraverso il rilascio

di documenti di legittimazione nominativi, in formato cartaceo o elettronico. Tali documenti non possono essere utilizzati da persona diversa dal titolare, non possono essere monetizzati o ceduti a terzi e devono dare diritto ad un solo bene, prestazione, opera o servizio per l'intero valore nominale senza integrazioni a carico del titolare.

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)